

Dokumentation Obersalzberg



Mostra permanente dell'Istituto di Storia Contemporanea sulla storia dell'Obersalzberg e sulla dittatura nazionalsocialista



Orari di apertura

Aprile - ottobre:
lunedì - domenica, 9:00 – 17:00 (ultimo ingresso ore 16:00).

Novembre - marzo:
martedì - domenica, 10:00 – 15:00 (ultimo ingresso ore 14:00).
Lunedì chiuso.
Chiuso: 1° gennaio, 1° novembre, 24, 25 e 31 dicembre.

Indicazioni per disabili:

Posti auto riservati. L'esposizione è priva di barriere e dispone di ascensore e di servizi igienici per disabili.

Prezzi

Adulti: € 3,00
Con tessera di soggiorno (Kurkarte): € 2,50
Disabili (con certificazione): € 2,00
Disabili con certificazione e tessera di soggiorno (Kurkarte): € 1,50
Ingresso libero per studenti, insegnanti, militari e obiettori in servizio civile (previa presentazione di certificazione), bambini.

I gruppi numerosi (scuolaresche, comitive, ecc.) sono pregati per motivi organizzativi di preannunciare la propria visita.

**Institut für
Zeitgeschichte**

München - Berlin



Editore: Dokumentation Obersalzberg
Redazione: Albert Feiber / Institut für Zeitgeschichte, München – Berlin
Traduzione: Cristiana Guidobaldi-Pretzsch, Berchtesgaden
Grafica: paper-back gmbh, Muensing
Illustrazioni: Institut für Zeitgeschichte, München – Berlin/
Foto: Max Köstler

Audioguide

A sostegno della visita individuale è possibile noleggiare un'audioguida in lingua inglese o tedesca.
Noleggio: € 2,00/apparecchio.

Visite guidate

La Documentazione Obersalzberg organizza visite guidate in italiano con guide ufficiali diplomate presso l'Istituto di Storia Contemporanea di Monaco-Berlino.

Le visite iniziano con un intervallo di 15 minuti.

Durata della visita guidata: 90-120 minuti (esclusi filmati e documenti audio).
Numero di partecipanti massimo: 25.
Prezzo della visita guidata: € 60,00.

Sale conferenze

Sono a disposizione gratuita tre sale per seminari e conferenze dotate di moderne attrezzature medial. Le sale possono venire prenotate per alcune ore o anche per la giornata intera.

Vi preghiamo di prenotare le visite guidate e le sale conferenze con almeno 3 giorni di anticipo presso:

Documentazione Obersalzberg
E-Mail: organisation@obersalzberg.de
Tel.: +49 (0) 86 52 / 94 79 60
Fax: +49 (0) 86 52 / 94 79 69

Le prenotazioni sono valide solo previa conferma della Documentazione Obersalzberg. Annullamento prenotazione: al più tardi 3 giorni prima della data stabilita.

Come arrivare ...

... in auto o in moto

Da Monaco di Baviera o Innsbruck: uscita autostradale Bad Reichenhall oppure Salzburg-Süd / Berchtesgaden. Altrimenti attraverso la Strada Tedesca delle Alpi (Deutsche Alpenstraße - B305).

Da Salisburgo, Vienna o Klagenfurt: uscita autostradale Salzburg-Süd / Berchtesgaden.

Sulle autostrade austriache obbligo di pedaggio tramite contrassegno prepagato (Vignette).

... in treno

Da Monaco di Baviera, Innsbruck, Vienna e Salisburgo alla stazione di Berchtesgaden, poi con l'autobus RVO 838 Berchtesgaden – Obersalzberg – Hinterbrand fino alla fermata Dokumentation. Inoltre con il servizio taxi dalla stazione di Berchtesgaden.

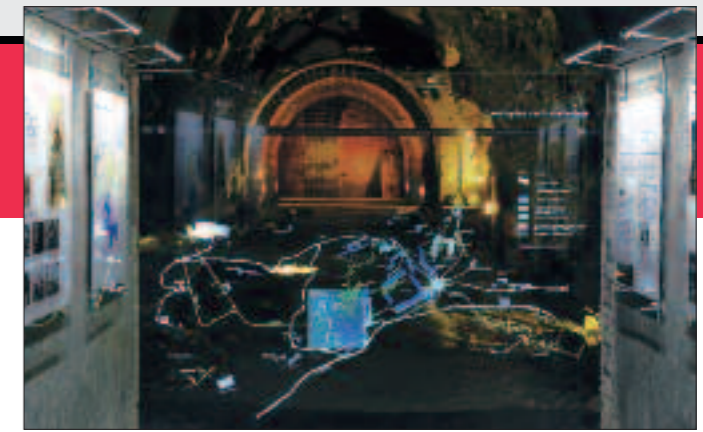
Contatti:

Dokumentation Obersalzberg
Salzbergstr. 41
83471 Berchtesgaden
Germania

Tel.: +49 (0) 86 52 / 94 79 60
Fax: +49 (0) 86 52 / 94 79 69
E-Mail: info@obersalzberg.de
Internet: www.obersalzberg.de

Contatti





La Documentazione Obersalzberg, situata sul monte Obersalzberg presso Berchtesgaden, è una mostra permanente dell'Istituto di Storia Contemporanea di Monaco – Berlino. L'esposizione, commissionata dallo Stato Bavarese, è stata inaugurata il 20 ottobre 1999. Per l'Obersalzberg, località caratterizzata dal turismo fin dalla metà del XIX secolo e dal 1923 luogo di villeggiatura di Hitler, il 1933 rappresentò una svolta epocale. Nominato Cancelliere del Reich il 30 gennaio 1933, Adolf Hitler acquistò nell'estate dello stesso anno la casa Haus Wachenfeld, che aveva preso in affitto già nel 1928, e diede inizio ai lavori di ristrutturazione articolati in due fasi che la trasformarono in residenza di rappresentanza e che si conclusero nel 1936 con l'inaugurazione del famoso Berghof. Dopo che gli abitanti furono costretti a vendere le proprie case, l'ex-località turistica diventò Führersperrgebiet (zona interdotta

riservata al Führer), la seconda centrale del potere dopo Berlino, e luogo di importanti decisioni politiche, su pace e guerra così come sullo sterminio degli ebrei. La propaganda utilizzò il grandioso scenario montano per messe in scena di effetto mediatico che proponevano Hitler come politico vicino al popolo, amante dei bambini e della natura, buon vicino di casa, grande uomo di stato e visionario solitario.

Il 25 aprile 1945 l'artiglieria aerea inglese bombardò la zona distruggendo una gran parte degli edifici. Le rovine del Berghof, delle residenze di Göring e Bormann e della caserma delle SS vennero rimosse nel 1952. Rimasero soltanto pochi edifici, tra cui il Kehlsteinhaus (il cosiddetto Nido dell'Aquila) e il complesso di bunker costruito fra il 1943 ed il 1945.

Occupato il 4 maggio 1945 dalle forze armate statunitensi, l'Obersalzberg venne in parte utilizzato già dal 1947 come luogo di villeggiatura per gli appartenenti all'esercito U.S.A. e per le loro famiglie. Solo una piccola area venne aperta al turismo a partire dal 1952.

Per quanto lo Stato Bavarese fosse proprietario dei terreni già dalla fine della guerra grazie ad atti giuridici firmati dagli alleati, esso ottenne solo a partire dal 1996, con il ritiro delle truppe statunitensi, il completo potere discrezionale sulla zona dell'Obersalzberg.

Su commissione dello Stato Bavarese venne sviluppato dall'Istituto di Storia Contemporanea di Monaco – Berlino il progetto per un'esposizione permanente con sede in questo luogo storico. A differenza di altre istituzioni paragonabili (campi di concentramento, musei sull'olocausto, centri di documentazione sul nazionalsocialismo, luoghi commemorativi) e di mostre temporanee sul periodo nazionalsocialista, la Documentazione Obersalzberg non si limita ad esporre la storia locale e spezzoni della realtà storica, bensì abbina la storia dell'Obersalzberg ad una presentazione degli aspetti centrali della dittatura nazionalsocialista. Fino ad oggi la Documentazione

Obersalzberg è l'unica esposizione al mondo che si occupa di tutti i temi fondamentali del periodo nazista. Gli argomenti trattati sono:

- Obersalzberg
- Mito e culto del Führer
- Protagonisti del regime
- La Volksgemeinschaft tedesca (comunità nazionale)
- Apparato repressivo
- Politica razziale, persecuzione degli ebrei, genocidio
- Resistenza ed emigrazione
- Politica estera di Hitler
- Il Guerra Mondiale
- Complesso dei bunker

L'esposizione mostra oltre 950 foto, documenti, manifesti, registrazioni e filmati in parte inediti.



La Documentazione Obersalzberg è in grado di soddisfare alte aspettative, ma si rivolge in prima linea a chiunque sia interessato alla storia contemporanea. Lo scopo che si prefigge è di informare i visitatori in modo scientifico ma comprensibile a tutti su questo complesso periodo storico ricco di eventi, dando inoltre impulsi per ulteriori approfondimenti analitici. Grazie a ciò si riesce non da ultimo a contrastare il vecchio ed il nuovo estremismo di destra, i quali traggono il proprio fascino, in particolare fra i giovani, soprattutto dalla riattivazione di finzioni ideologiche e dagli slogan del nazionalsocialismo.

Le «**Publicazioni dell'Istituto di Storia Contemporanea sulla Documentazione Obersalzberg**» sono attualmente disponibili solo in lingua tedesca.

Ulteriori informazioni presso:
www.obersalzberg.de

